

*L'assessore Laganà illustra
gli appuntamenti dei prossimi mesi*



**Aida illuminerà
il salotto estivo**

Nell'imminente futuro Ascoli diventerà città del turismo per eccellenza: parola di Franco Laganà. L'assessore comunale alla cultura, coadiuvato dal direttore artistico del Ventidio Basso, ha illustrato le grandi novità in arrivo nel panorama dell'attività musicale prevista nei prossimi mesi nel capoluogo Piceno.

Se non sono apparsi grandi scossoni all'orizzonte per la messinscena del 'Nabucco' di Verdi, in scena dal 16 al 18 aprile al Massimo, che vanterà nel ruolo dei protagonisti nomi come Walter Donati e Carmela Apollonio, una autentica pioggia di iniziative è in arrivo nella città turrita, volta a scommettere le future abitudini artistico concertistiche dei nostri abitanti. Allo scopo di fare in modo che Ascoli diventi mèta privilegiata dei visitatori del centro Italia, oltre che degli abitanti delle regioni Marche-Abruzzo, sono stati annunciati ufficialmente sia i titoli che faranno parte dell'estate ascolana che gli intenti legati alle strutture che potranno accogliere i turisti del duemila.

Per quel che riguarda le sonorità pop, dopo aver confermato i concerti con gli Stadio, il 18 marzo, e di Fiorella Mannoia, il nove aprile, entrambi al Ventidio, il rappresentante più autorevole del settore municipale della cultura ha annunciato il concerto dei Litfiba nel prossimo giugno allo Squarcia con lo spettacolo 'Infinito', tratto dall'album attualmente primo nella bit italiana. Per ciò che concerne le sonorità colte, invece, è stato dato per certo l'evento riguardante l'allestimento del capolavoro di Verdi 'Aida', nello scenario agostano di piazza del Popolo.

Per poter dar vita ad un tale allestimento, che risulterebbe un fatto epocale per Ascoli, considerate le inedite

modalità sceniche all'aperto che lo caratterizzano, avrebbero già dato risposta positiva alcuni degli sponsor interpellati. Sempre nel salotto cittadino, durante lo stesso periodo, sarà di scena la famosissima Orchestra de Il Cairo che, all'interno della tournée estiva, darà un saggio del suo straordinario repertorio classico tra le cento torri per volontà di Ada Gentile. Ma le grandi proposte, per essere fruite al meglio, dovranno essere sopportate da adeguate strutture di accoglienza. Così, Laganà ha rivelato che entro il prossimo anno saranno disponibili 250 posti letto in più in tutta l'area comunale, frutto del completamento dei lavori attualmente in atto a Villa Sgariglia di Campolungo e di Piagge, Palazzo Guiderocchi e l'ex Foresteria di San Marco, attraverso la creazione di minialberghi a due stelle. Infine, anche il patrimonio storico sarà valorizzato.

L'incontro ha definitivamente siglato l'inizio del nuovo volto del Filarmonici, che con un progetto già pronto verrà appaltato entro giugno, e dell'antico Teatro Romano, per il quale la Soprintendenza ha dato il proprio consenso per renderlo sede futura di spettacoli all'aperto. "Il progetto più ambizioso è però quello legato a tutta l'Annunziata, grazie ai 400 milioni deliberati all'ultimo Consiglio per la ristrutturazione della Fortezza Pia" ha detto l'assessore, annunciando che in un simile contesto tra un mese verrà inaugurato il Tirassegno, frutto di un disegno teso a modificare le sembianze all'area di Porta Romana. "Siamo passati dalle 51 mila presenze del '96 alle 57 mila del '98 e le 64 mila dello scorso anno: l'obiettivo ora è di raggiungere i 100 mila turisti annui" ha concluso, rimarcando il nuovo percorso cittadino.

*Con i suoi mille travestimenti
Flavia Cenciarini conquista tutti*

La regina del Carnevale ascolano

E' infaticabile. Chi la conosce bene sa che in lei è facile rintracciare tutta l'energia, l'umorismo e la creatività di suo padre Innocenzo, scomparso due anni orsono dopo una vita vissuta a favore del Carnevale e del rapporto con la gente. Quello più sincero, che ti fa sentire nel modo più autentico e liberatorio.

Flavia Cenciarini è stata la vera rivelazione della festa in piazza appena trascorsa. Dopo aver superato una serie di brutti momenti, legati soprattutto al lutto che ha colpito la sua famiglia, una delle più stimate e conosciute della città, questa giovane professionista della grafica ha trovato nell'edizione '99 le condizioni ideali per dare sfoggio a tutta la sua vitalità e simpatia.

Attraverso ben quattro differenti caratterizzazioni, la sua persona è stata grande protagonista degli appuntamenti carnascialeschi ascolani, recuperando quello spirito ineguagliabile che la accompagna da quando era bambina. E' partita come la sfolgorante Lola, cubista di musica techno intenta a scalmanarsi sul bancone del caffè Centrale nel pomeriggio del venerdì, per poi assumere le perfette sembianze della nota maratoneta ascolana nella mattinata di domenica. Qualche ora dopo era nei panni del corrispondente Rai Antonello Profita e ha concluso ricostruendo 'on the road' un salone di parruccheria, con tanto di sciampista e cliente. "Ho appreso l'arte della gag da papà, con il quale ho preso parte anche a varie iniziative del passato" ci racconta successivamente aver ritirato il premio tributato dalla Giuria per le esibizioni presentate fuori concorso. "Lui mi ha insegnato anche che ogni giornata del Carnevale necessita di un travestimento diverso, dalla matrice più o meno popolare a seconda del momento scelto" rivela ancora inebriata dal divertimento personale vissuto e dalla accoglienza ricevuta. Flavia, nonostante la giovane età e l'indiscutibile gradevolezza fisica di cui è dotata, vanta un curriculum in maschera iniziato vari anni fa, prima facendo coppia con Sandro Avigliano, Marco Cantini e Mike Tassotti e poi da solista.

In quest'ultimo Ambito, tra le sue esilaranti impersonificazioni di altisonanti personaggi ascolani, sono da ricordare almeno 'Rita' (1990) e 'Maria Benucci dell'ex drogheria Impero' ('96). "Che posso dire? So che la vita non è un carnevale, ma se ti senti bene certe performances non possono che farti star meglio" conclude questa inesauribile figlia d'arte.